

← Con Trivisonno al chiaro di luna. Tra i tesori del Convitto
Mario Pagano

Natura ed arte dall'antichità ad oggi

Publicato il 2 Agosto 2015 Da [Giovanna Falasca](#)



Nella storia della civiltà e dell'arte antica è l'immagine fisica dell'uomo che sembra aver avuto sempre il posto centrale.

Nella scultura greca, per esempio, ne sono prova i monumentali *kouroi* marmorei, o lo Zeus bronzeo del Capo Sounion, o il Canone di Policleto, statua maschile stante, canonica

-appunto- delle proporzioni perfette. Ancora in pieno Umanesimo, con la riscoperta dei classici greci e romani, fu sempre la figura umana, come il cosiddetto "Uomo vitruviano" dimostra, a rappresentare il metro della perfezione naturale e artificiale insieme.

Al Palazzo reale di Milano, dal 31 luglio 2015 al 10 gennaio 2016, è allestita una mostra che si concentra, invece, sull'importanza che la natura ha rappresentato nelle opere artistiche degli antichi, non (non solo) come un semplice sfondo decorativo, perché trattata in esse con tale conoscenza botanica, attenzione, minuziosità, realismo, impostazione prospettica, grandissimo stile, tanto da risultare co-protagonista, non una semplice comparsa.



La mostra "*Mito e Natura, dalla Grecia a Pompei*" è curata da Gemma Sena Chiesa e Angela Pontrandolfo e promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Milano, insieme all'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Salerno, il Museo Archeologico di Napoli e la Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia. Espone oltre duecento reperti archeologici greci, magno-greci e romani, datati dal VIII sec. a.C. al II sec. d.C., opere di alta oreficeria, come le corone di foglie di quercia ed alloro realizzate in oro pieno e bronzo, la produzione vascolare di lusso come quella lavorata a rilievo con la tecnica del vetro-cammeo, le terrecotte votive, la statuaria, oggetti di uso comune,

Follow Us!



i *pinakes*, etc.... Un *focus* particolare viene dedicato ai capolavori di pittura parietale pompeiana di area vesuviana. L'allestimento segue un criterio cronologico e tematico, distinto in 6 sezioni: lo spazio della natura, la natura coltivata dono degli dei, la natura come segno e metafora, il giardino incantato, il paesaggio, il verde reale e il verde dipinto.

In occasione della mostra, l'associazione botanica Orticola di Lombardia, ha allestito un giardino, a cura degli architetti Marco Bay e Filippo Pizzoni, che si ispira e rievoca il *viridarium* delle case patrizie romane e in cui trovano dimora piante in uso duemila anni fa. Il giardino è ospitato nello spazio all'aperto retrostante Palazzo Reale. Inoltre, un ricco calendario di incontri 'fuori mostra' sui temi e sulle opere esposte sarà organizzato nei mesi di ottobre e novembre 2015 a cura dell'Università degli Studi di Milano. Il catalogo della mostra è edito da Electa.

Informazioni:

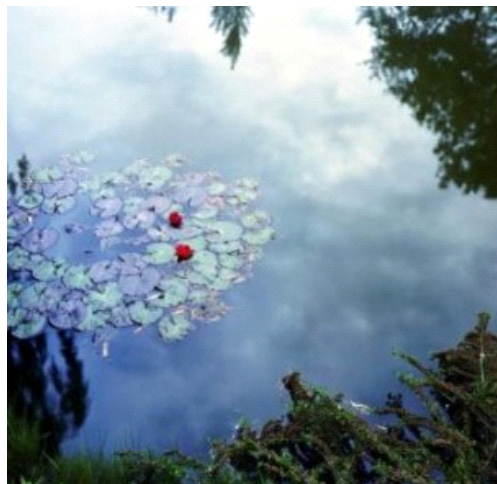
Palazzo Reale, Milano – Piazza Duomo 12, Milano

Tel. 02 92800821, web: <http://www.mostramitonatura.it/it/home.html>

Orari:

lunedì 14.30–19.30, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30

Contemporaneamente in Francia...



A confermare l'attenzione rivolta anche fuori dall'Italia alla natura, ai paesaggi, ai giardini, si segnala una mostra fotografica molto elegante: presso il *Musée del Impressionistes* di Giverny in Francia, fino al 1 novembre 2015 è visitabile "Il giardino di Monet" che espone le fotografie artistiche opera di 5 fotografi, scattate nel giardino del pittore impressionista Claude Monet da lui curato come fosse esso stesso un'opera d'arte e dove trovò l'ispirazione di molti dei suoi capolavori.

Informazioni:

Musée del Impressionistes, Rue Claude Monet, 99 Giverny

Tel. +33.2.32.51.94.65 web: <http://www.mdig.fr/>

di Giovanna FALASCA

